



COMUNE DI PONTINIA

Provincia di Latina

04014 - P.zza Indipendenza, 1

P.I. 00321860595

Il Sindaco

tel: 0773/8411 – fax 0773/841202

Oggetto: Ordinanza n. 28 del 27.12.2019 avente ad oggetto: "Situazione emergenziale a seguito di eventi atmosferici calamitosi naturali – Ordinanza taglio e potatura di essenze arboree situate in prossimità di aree e strade pubbliche e/o private" – NOTA INTERPRETARIVA -

In merito all'Ordinanza n. 28 del 27/12/2019 emessa al fine di operare la rimozione di alberature pericolanti su aree di proprietà, si specifica quanto segue:

potranno essere rimosse da parte dei cittadini le alberature pericolanti ricadenti in area di esclusiva proprietà privata ritenute pericolose per la pubblica incolumità.

Per le alberature ricadenti in aree di proprietà pubblica tra le quali quelle che insistono sulle fasce frangivento, le stesse potranno essere segnalate all'area tecnico manutentiva della Regione Lazio all'indirizzo di posta elettronica certificata politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it o con raccomandata A/R all'indirizzo Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 cap 00145 Roma (RM) e per conoscenza al comando della Polizia Locale del Comune di Pontinia a mezzo indirizzo di posta certificata comando.vigili@pec.comune.pontinia.lt.it o per mail ufficiopolizialocale@comune.pontinia.lt.it. L'ente comunale provvederà a diffidare i proprietari privati o gli enti pubblici titolari delle aree interessate dalla pericolosità perché intervengano in tempi stabiliti salvo poi, in caso di inadempienza, procedere con intervento diretto da parte del Comune di Pontinia in danno all'ente od al soggetto proprietario.

Lì 3.1.2020

F.to Il Sindaco

Ing. Carlo Medici



COMUNE DI PONTINIA

Provincia di Latina

Settore Lavori Pubblici

ORDINANZA N. 28 DEL 27/12/2019

OGGETTO: SITUAZIONE EMERGENZIALE A SEGUITO DI EVENTI ATMOSFERICI CALAMITOSI NATURALI – ORDINANZA TAGLIO E POTATURA DI ESSENZE ARBOREE SITUATE IN PROSSIMITÀ DI AREE E STRADE PUBBLICHE E/O PRIVATE

IL SINDACO

DATO ATTO che le precipitazioni continue di questi ultimi mesi ed i violenti nubifragi che sempre più spesso investono il territorio comunale, hanno causato in pochissime ore l'innescare di frane, colate detritiche e fango, allagamenti e danneggiamenti delle infrastrutture viarie e di intere porzioni degli agglomerati urbani e rurali, oltre alla caduta di diverse essenze arboree di alto fusto situate ai margini sia delle strade comunali che delle diverse strade di competenza Provinciale e Statale e/o private, con parziale sospensione delle utenze elettriche e telefoniche;

PRESO ATTO:

- che tale situazione di emergenza ha comportato la necessità di chiusura di numerosi assi viari pubblici, vicinali e/o ad uso privato con notevoli disagi alla viabilità locale e non, ingenerando una progressiva situazione di isolamento di alcune zone cittadine;
- che per far fronte all'emergenza ci si è adoperati con tutti i mezzi e le strutture disponibili e con l'ausilio di mezzi privati, oltre che all'ausilio del Gruppo comunale di Protezione Civile e degli altri gruppi di P.C. presenti sul territorio;
- che nonostante ciò la situazione, seppur sotto controllo e monitoraggio costante, sta vivendo momenti di particolare criticità, dovuta soprattutto al sopraggiungere di acque meteoriche di sgrondo provenienti dai territori contermini e dalle limitrofe aree esterne al territorio comunale;
- che tale situazione ha causato, oltre alla caduta di numerosi alberi, anche lo stato di precarietà su ulteriori essenze arboree di alto fusto sempre ricadenti sul territorio cittadino e prospicienti gli assi viari cittadini, comunali, provinciali, statali, vicinali e/o ad uso privato;

RILEVATO che la situazione in essere richiede l'immediato urgente e tempestivo ricorso a mezzi straordinari atti a fronteggiare la situazione di emergenza in atto ed a ripristinare il prima possibile la funzionalità delle strutture pubbliche sopra descritte nonché delle relative vie di comunicazione, al fine di consentire la gestione delle situazioni di disagio e pericolo, assicurando la ripresa della normalità;

STABILITO che l'intervento da attuarsi dovrà comprendere la rimozione di tutte quelle situazioni di precarietà che in qualche modo possano causare nocumento all'incolumità pubblica, come ad esempio gli alberi di alto fusto non abbattuti dalle forze dei venti ma che potrebbero aver visto minata la propria stabilità;

RILEVATO che sussistono tutti i presupposti per richiamare l'attenzione di tutti gli organi competenti proprietari delle essenze arboree limitrofe agli assi viari suddetti, relativamente alle disposizioni normative sopra citate, affinché provvedano entro brevissimo termine, alla rimozione di tutte quelle essenze arboree in stato di precarietà che possano recare nocumento alla pubblica e privata incolumità, in considerazione dei fattori di rischio conseguenti alle cattive condizioni meteorologiche;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito ai fini di garantire la salvaguardia della pubblica incolumità mediante propria ordinanza;

VISTI i seguenti articoli del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i.:

- art. 16 "*Fasce di rispetto in rettilineo ed aree di visibilità nelle intersezioni fuori dei centri abitati*", che al comma 1, punto c) vieta di "*impiantare alberi lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni ovvero recinzioni*";
- art. 29 "*Piantagioni e siepi*", che fa obbligo ai "*proprietari confinanti di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica e che compromettono leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie*";
- art. 31 "*manutenzione delle ripe*";

VISTO l'art. 26 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. 16/12/1993, n. 495;

VISTO l'art. 2 "*definizione e classificazione delle strade*";

ATTESO che a norma dell'art. 26, comma 6 D.P.R. 16/12/1993, n. 495 la distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati per impiantare alberi lateralmente alla strada, non può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 (sei) metri;

VISTO gli artt. 892 e successivi del Codice Civile;

VISTO l'art 54 del D.L.gs 18/08/2000 n°267 modificato con D.L 23/05/2008 n°92 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 ed in particolare l'art. 1 "*Incolumità pubblica e sicurezza urbana*";

ORDINA

A tutti i proprietari, possessori, detentori a qualunque titolo comunque coobbligati dei terreni limitrofi e/o confinanti con strade Provinciali, Comunali, private e/o di uso pubblico, marciapiedi, piste ciclopedonali, parcheggi pubblici o di uso pubblico insistenti nel territorio del Comune di Pontinia, ciascuno per la particella catastale di propria competenza, ancorché gestiti da terzi, di verificare ed eliminare i fattori di pericolo per caduta alberi o rami, con decorrenza immediata dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio comunale ed entro giorni 10 (dieci) sempre decorrenti dalla medesima data, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la circolazione e la sicurezza della cittadinanza;

Gli interventi dovranno essere ricondotti a quanto di seguito specificato:

- taglio di tutte le piante e di ogni alberatura che per forte inclinazione risultino pericolose per la circolazione stradale anche in previsione di ulteriori eventi meteorologici avversi;
- potatura di tutti quei rami che per gli eventi meteorologici citati versino in stato di precarietà e pericolosità per la cittadinanza;
- rimozione immediata dalla sede stradale e dalle aree pubbliche di alberi, ramaglie e terriccio proveniente dai siti suddetti;

Al Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed al Comandante della Polizia Municipale, per quanto di specifica competenza, di intervenire con la massima urgenza su quanto già eseguito e quanto a farsi per mettere in sicurezza tutto il patrimonio comunale inteso come sedi stradali, caditoie di raccolta acque bianche, fognature, acquedotto, canali naturali, alberature, scuole ed edifici pubblici in genere ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità.

Utilizzare le forme consentite dalla legge per eliminare i pericoli e per attivare eventuali ulteriori misure di somma urgenza su tutto il territorio comunale con l'ausilio, oltre che del personale interno, anche avvalendosi di imprese opportunamente attrezzate e degli organi istituzionali sovra comunali (Carabinieri Forestali, Consorzio di Bonifica, ecc.).

Dare mandato al Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed al Comandante della Polizia Municipale per quanto di specifica competenza, di attivare tutti gli adempimenti conseguenti e consequenziali ai sensi degli artt. 182, 183, 191, comma 3, e 194 comma 1 lett. e) del T.U.E.L.;

DISPONE

1. in caso di inottemperanza il Comune provvederà ai sensi dell'art. 211 del Codice della Strada, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni di legge;
2. i proprietari saranno ritenuti responsabili di eventuali danni a persone e cose che nel frattempo dovessero verificarsi a causa della inottemperanza alla presente ordinanza, evidenziando inoltre che in caso di presenza di più comproprietari dello stesso fondo, ai sensi dell'art. 197 del Codice della Strada, ciascuno dei trasgressori soggiace alla sanzione pecuniaria prevista per la violazione alla quale ha concorso e, pertanto, ognuno dei comproprietari sarà passibile della sanzione pecuniaria od accessoria prevista, anche in ottemperanza a quanto disposto dal Codice Civile che enuncia il generale principio della responsabilità del custode del bene, sia esso proprietario, usufruttuario, enfiteuta, conduttore, ecc. sul quale grava la presunzione di responsabilità generale ex art. 2051;
3. le operazioni di taglio e/o potatura delle piante dovranno essere eseguite usando particolare cura in modo che nella caduta non provochino danni a persone o a cose. Il materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro non potranno né essere accatastate né occupare la sede viaria e/o aree pubbliche;
4. è fatto obbligo durante l'effettuazione dei lavori di garantire la pubblica incolumità e nel caso si dovesse operare dalla strada, di procedere alla installazione di relativa segnaletica a norma di legge per segnalare ai veicoli la presenza dei lavori in corso, acquisendo dagli Enti preposti ogni autorizzazione e nulla osta necessario alla realizzazione dell'intervento;
5. in caso di inosservanza entro il termine di cui sopra, questa Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di provvedere, anche in tempi successivi e senza ulteriore avviso, all'esecuzione degli interventi ritenuti indispensabili, mediante affidamento a ditte di propria scelta, e tutto il materiale legnoso proveniente dai tagli sarà trattenuto e confiscato, a parziale risarcimento - se dotato di valore economico - dei costi dei lavori; ciò senza escludere nei confronti degli inadempienti nell'addebito dei costi non compensati dal valore del legname, né l'azione sanzionatoria di legge.
6. il presente provvedimento vale anche quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della legge 07/08/1990, n. 241, come modificato dalla legge 11/02/2005, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, avvertendo che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Paolo Rossi, in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, al quale i destinatari potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso ed al quale potranno presentare memorie scritte e documenti;
7. copia della presente ordinanza viene trasmessa a:
 - Prefettura di Latina;
 - Comando locale Stazione dei Carabinieri;
 - Comandi Stazioni Carabinieri Forestali situati nel territorio cittadino o su altri Comuni ma aventi competenza territoriale nel Comune di Pontinia;
 - Responsabile del Settore Lavori Pubblici;
 - Comando Polizia Municipale;
 - Regione Lazio;
 - Agenzia del Demanio, filiale Lazio;
 - A.N.A.S.;

- Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino;
- Provincia di Latina;

AVVISA

Che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ai sensi deH'articolo 9 della legge 24 novembre 1971 n. 1199, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine 120 giorni dalla notifica.

Inoltre decorsi inutilmente i termini sopra assegnati, senza plausibile ragione, la presente ordinanza verrà trasmessa alla Procura della Repubblica Italiana, tenuto conto dei poteri attribuiti al Sindaco ai sensi dell'art. 54. comma 4 del D.Lgs n.267/2000, come riformulato dal D.L. 25 maggio 2008, n. 92, convertito in legge n. 125/2008, per inottemperanza alla stessa.

INFORMA

Che la presente Ordinanza sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito internet del Comune di Pontinia , dandone massima diffusione.

Il Comando di Polizia Municipale, nonché le altre Forze dell'Ordine presenti nel territorio, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Dalla residenza Comunale, 27/12/2019

